

Educazione ai media (*Media literacy*)

Finalità educative

Lo scopo dell'educazione ai media è anzitutto quello di fornire allo studente gli strumenti per comprendere ed agire all'interno della cosiddetta *infosfera*: ovvero, lo spazio in cui circolano le informazioni tramite i media classici e i cosiddetti new media. Saper analizzare i linguaggi audiovisivi e anche poter produrre con spirito critico messaggi multimediali consentono infatti allo studente di mettere in azione quelle che sono vere e proprie competenze di cittadinanza. A ciò si aggiunge anche che lo studio della storia dei media classici (cinema e radio, in particolar modo) porta lo studente alla conoscenza del patrimonio audiovisivo che ha contribuito a creare l'identità europea ed italiana nel Novecento.

Obiettivi di apprendimento^[1]

- comprendere e interpretare immagini visive, statiche e in movimento; comprendere come i vari significati delle immagini vengono organizzati e costruiti per avere un senso; comprendere il loro impatto sul pubblico;
- comprendere come i mass media (tv, radio, cinema, fotografia, la radio, internet) producono significato e vengono organizzati e utilizzati di conseguenza;
- comprendere come tutti gli oratori, scrittori e produttori di diversi tipi di messaggi sono inseriti in contesti particolari con specifici valori personali, sociali e culturali;
- analizzare, riflettere in modo critico e creare testi mediatici;
- identificare le fonti dei testi mediatici, i loro interessi politici, sociali, commerciali e/o culturali, oltre che i contesti;
- selezionare i mezzi appropriati per comunicare i propri messaggi o racconti e per raggiungere un determinato pubblico;

Contenuti

- Caratteristiche dei linguaggi audiovisivi;
- Cenni di storia dei mezzi di comunicazione di massa (storia del cinema, della radio, della tv ecc.);
- Cenni alle fasi di realizzazione dei prodotti audiovisivi (cinema, tv, radio, pubblicità ecc.);
- Lessico e fraseologia di base del settore;
- I new media (blog, siti web, social ecc.);
- L'informazione nel mondo digitale: affidabilità delle fonti e fake news;
- Il concetto di *copyright* e *copyleft* (licenze *creative commons*). La pirateria online e le sue conseguenze legali;
-

Organizzazione dei contenuti

Biennio: Caratteristiche dei linguaggi audiovisivi. Cenni di storia dei mezzi di comunicazione di massa (storia del cinema, della radio, della tv ecc.). Cenni alle fasi di realizzazione dei prodotti audiovisivi (cinema, tv, radio, pubblicità ecc.). Lessico e fraseologia di base del settore

Triennio: I new media (blog, siti web, social ecc.). L'informazione nel mondo digitale: affidabilità delle fonti e fake news. Il concetto di *copyright* e *copyleft* (licenze *creative commons*). La pirateria online e le sue conseguenze legali

Indicazioni operative per il docente

L'organizzazione dei contenuti qui presente non dev'essere considerata come rigidamente prescrittiva. Spetta all'insegnante stabilire su quali elementi costruire il percorso didattico, soprattutto alla luce delle conoscenze pregresse degli studenti. In particolar modo, l'insegnante avrà cura di non ripetere nella sua programmazione

contenuti già sviluppati dalle classi nell'attività ordinaria del curriculum. Sarà inoltre cura del docente favorire momenti di produzione autonoma da parte dello studente di messaggi multimediali, alla luce dell'approccio del cosiddetto attivismo pedagogico, in tal modo verrà facilitata l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento di sopra elencati

[1] da [European Centre for Media Literacy - Università Cattolica di Milano \(2005\)](#) e Unesco, *Educating for the Media and the Digital Age* (1999)